

formulazione di un mix di cellulose e», afferma **Roberto Guerrera**, Managing Director di Sappi Italia, «e siamo cellulosa esclusivamente da fornitori certificati che possano garantire sostenibilità ambientale e un basso utilizzo di cloro nel processo di trattamento».

Andamento futuro prezzi

Andamento in cui è stato realizzato (luglio 2010) non erano stati annunciati aumenti e questo potrebbe indicare che i prezzi si sono stabilizzati a livelli di giugno. Bisogna però tener conto che l'euro nel frattempo è ulteriormente «indebolito» rispetto al dollaro e a breve termine, quindi, i prezzi espressi nella nostra moneta potrebbero rimanere invariati o salire leggermente: «I prezzi sul mercato sono già scesi e da settembre anche sul mercato ufficiale cominceranno a salire». Difficile dire in che misura, ma riteniamo che ci sarà solo un rallentamento, in quanto non sussistono ragioni per cui ci sia un crollo come era accaduto tra fine 2008 e inizio 2009», afferma **Massimo Serafini**. «Nonostante la domanda da parte della Cina sia comunque a rimanere rilevante almeno due anni non sono previsti grandi investimenti a livello mondiale, pertanto un incremento nella produzione della cellulosa». Dello stesso parere è anche Lasse Ahtinen che concorda nel ritenere che a breve sia prevedibile una crescita, ma non un crollo dei prezzi, anche se si manterrà un certo dislivello tra domanda e offerta. «A causa della crisi del mercato i progetti legati a nuovi stabilimenti di produzione di fibra corta hanno subito rallentamenti e gli incrementi di capacità non saranno sul mercato dall'inizio del 2012, quindi è facile prevedere che nel corso del prossimo anno i prezzi possano di nuovo salire, anche se



più gradatamente». Non fa previsioni così accurate **Ulf Edman**, presidente di Södra Cell International, azienda che produce cellulosa NBSK (Northern bleached softwood kraft pulp) e BHKP (bleached hardwood kraft pulp - sia eucalipto sia betulla) e la rivende per il 90% sul mercato europeo (Scandinavia, Germania, Regno Unito, Francia, Italia, Austria e Svizzera). «È difficile prevedere l'andamento dei prezzi, ma se la domanda di carta continuerà a crescere, noi crediamo che i prezzi della cellulosa rimarranno forti almeno fino all'autunno. A lungo termine probabilmente scenderanno, poiché al momento sono storicamente molto alti, ma di quanto non è possibile stabilirlo».

Si deve correre ai ripari

Dopo un pessimo 2009, sembra che nei primi mesi dell'anno il settore cartario mostri qualche segnale positivo. Infatti, nonostante gli elevati costi energetici, i continui rincari delle materie prime fibrose

e la difficoltà nel loro approvvigionamento, si è registrato un incremento tendenziale generalizzato nei vari comparti del 7,8% in volume e del 5,8% in termini di fatturato. «Alla luce di questo aumento di richiesta», afferma Savino Gazza, «è importante che le cartiere, a fronte di incrementi nel costo della cellulosa nell'ordine del 30% per la fibra lunga e del 35% per quella corta (dall'inizio dell'anno), aumentino i prezzi in modo tale da recuperare un po' di marginalità». Non sembra ci siano alternative anche per Ulf Edman, che ritiene indispensabile l'aumento del

È DIFFICILE PREVEDERE L'ANDAMENTO DEI PREZZI, MA SE LA DOMANDA DI CARTA CONTINUERÀ A CRESCERE, I PREZZI DELLA CELLULOSA RIMARRANNO FORTI ALMENO FINO ALL'AUTUNNO



Ulf Edman
presidente di Södra Cell International